

Cittadinanza attiva: i ragazzi incontrano le istituzioni

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

Costituzione italiana art.3

RILEVAZIONE ED ESPLICITAZIONE DEI BISOGNI

Fin dalla loro premessa, tutti i programmi delle scuole del Primo Ciclo, hanno come fondamento la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

La scuola, pertanto, deve operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano.

Ecco perché l'educazione alla legalità: per reprimere da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limiti.

La scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità.

Per queste ragioni pensiamo che l' "istituzione scuola", possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✿ Conoscere il significato e l'importanza del vivere insieme;
- ✿ comprendere la necessità di una libertà ordinata fatta di regole, leggi, diritti e doveri (Art.16);
- ✿ conoscere la famiglia, l'organizzazione, le relazioni di parentela come organizzazione sociale: regole, diritti, autorità ecc. (Art. 3-29);
- ✿ conoscere la funzione istituzionale della scuola: organizzazione, regole, norme, importanza...
- ✿ conoscere le principali forme di organizzazione politica: Comune (Art. 2), Provincia (Art. 128-129-130), Regione (Art. 114-117-131), Stato, Patria (Art. 11-52-54);

- * conoscere gli elementi costitutivi, i poteri, l'ordinamento dello Stato, la Magistratura (Art. 1-12) la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, l'Arma dei Carabinieri e le loro funzioni;
- * conoscere la storia, il valore, alcuni articoli della Costituzione italiana;
- * conoscere l'importanza della libertà di pensiero, di parola, di stampa, di religione ecc.
- * (Art. 16-18-19-21-63) dei diritti, dei doveri, dell'importanza del lavoro (Art. 1);
- * conoscere ONU, UNICEF, FAO, CEE (Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del fanciullo).

CONTENUTI

I principi della cultura dei valori civili:

- ☆ verità ☆ onestà ☆ valore della persona ☆ rispetto dell'altro
- solidarietà ☆ tolleranza ☆ cooperazione ☆ socialità ☆ libertà ordinata
- ☆ valore del diritto ☆ valore del dovere ☆ giustizia sociale
- ☆ comprensione e rispetto delle regole e delle norme ☆ responsabilità
- individuale e sociale ☆ democrazia

EDUCAZIONI TRSVERSALI

- * Educazione al rispetto di regole e norme
- * Educazione alla cittadinanza
- * Educazione alla convivenza democratica
- * Educazione alla multiculturalità
- * Educazione relazionale
- * Educazione stradale
- * Educazione al patrimonio culturale
- * Educazione ambientale
- * Educazione alla pace

ATTIVITA' E METODOLOGIE

La metodologia della ricerca-azione sarà realizzata attraverso lezioni-laboratorio con gli alunni delle classi quinte che aderiscono al progetto e con l'uso della tecnica del circle time come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione.

APPUNTAMENTI

Visite guidate in itinere nei vari ambienti istituzionali quali: comuni, province, regioni, Senato della Repubblica, questura e tribunali, comandi regionali della Polizia di Stato, dell' Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Marina Militare e sede ONU,

RISULTATI ATTESI

Miglioramento nella:

- * consapevolezza di sé e degli altri,
- * conoscenza e consapevolezza dei valori civili (dignità, libertà, solidarietà,...),
- * capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili,
- * conoscenza e uso consapevole di strategie di autoregolazione emotiva e sociale,
- * comprensione e rispetto di norme comportamentali (riconoscimento di comportamenti accettabili in una data situazione).

Nello specifico, poi, gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare:

- * i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2),
- * il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3),
- * il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società(art. 4),
- * la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21).
- * Parte integrante, poi, dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (art. 21): è attraverso la parola, infatti, che si negoziano i significati e si opera per sanare le divergenze prima che sfocino in conflitti.

GRUPPO DI PROGETTO

Dirigenti Scolastici:

<i>Leporati Roberta</i>	Scuola Primaria "A.R. Chiarelli", Martina Franca.
<i>Quaranta Adele</i>	Scuola Primaria "G.Marconi", Locorotondo.
<i>Gennari Federica C.</i>	Scuola Primaria "Don Bosco", Cisternino.
<i>Convertini Giorgio</i>	Scuola Secondaria di Primo Grado "Manzoni", Cisternino.
<i>Loparco Angela</i>	Istituto Comprensivo "Battaglini", Martina Franca
<i>Boggia Gennaro</i>	Liceo Polivalente "Don Quirico Punzi", Cisternino

Referenti delle sei scuole:

Corrente Veneranda	Martina Franca
Sannicola Rosaria	Locorotondo
Zizzi Maria	Cisternino
Messia Rosa	Cisternino
Micoli Lorenzo	Martina Franca
Sicilia Annamaria	Cisternino